

ARTE A maggio rappresenterà la città all'Expo 2010, esponendo alcune sculture monumentali

La Carlini rappresenta Milano a Shanghai

→ **Maria Cristina Carlini** ebbe la folgorazione per l'arte nei primi anni '70 a Palo Alto in California, dove studiò e lavorò la ceramica. Quest'anno, a maggio, la scultrice milanese rappresenterà il capoluogo lombardo in occasione dell'Expo 2010 di Shanghai con diverse sculture imponenti. Ma il primo appuntamento cinese è a Pechino, dove approderà alla "Città Proibita", prima artista contemporanea a varcare le porte di uno dei luoghi più esclusivi al mondo. Il 2 marzo, infatti, verrà inaugurato il monumento "Viandanti", per le celebrazioni del 40° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Cina. Se in settembre i suoi lavori, realizzati in grès, ferro, bronzo e acciaio, saranno ospitati alla Biennale di Pechino, bisognerà attendere il 2011 per vedere esposte le sue opere in alcune piazze della nostra città: porterà a Milano l'esperienza dell'Expo di Shanghai per traghettarci verso l'esposizione del 2015. Le sculture della Carlini, il cui lavoro è concentrato su un'idea di essenzialità geometrica, pur nella loro robustezza tendono a mantenere la leggerezza, quasi a volersi proiettare verso l'alto. «Mi piace il grande e il tutto tondo delle sculture; prima comunque c'è l'idea, poi viene la progettazione che richiede ogni volta accorgimenti diversi e una grande tecnica che si acquista attraverso l'esperienza e molto lavoro», spiega l'artista. «Con Maria Cristina Carlini si vuole riflettere su come stanno cambiando i monumenti non solo soggetti di memoria ma anche di spettacolo», sostiene **Finazzo Flory**.



Il giardino di pietra